



CASE STUDY

PANASONIC DÀ VITA ALL'OPERA EPICA "L'ANELLO DEL NIBELUNGO"

Il Kennedy Center sceglie la proiezione Panasonic per la produzione più recente del Washington National Opera.

Fondato nel 1956 e affiliato dal 2011 al Kennedy Center, il Washington National Opera (WNO) aggiunge al repertorio di quest'ultimo l'opera lirica, con una stagione annuale di circa 6 produzioni.

Nella lunga storia del teatro si sono avicendate spettacolari esibizioni, ma poche hanno imposto requisiti e destato aspettative all'altezza di "Der Ring des Nibelungen" (L'anello del Nibelungo), di Richard Wagner, un'opera in quattro parti, per una durata complessiva di 17 ore, composta nel 1848.

Mettere in scena L'anello del Nibelungo è un'autentica sfida, in primo luogo per l'elevatissima reputazione dell'opera, ammantata di un alone quasi mitico. Per la prima volta in cinquant'anni, il WNO ha presentato il ciclo completo dell'anello, ospitando tre rappresentazioni nel corso di tre settimane in un singolo spazio scenico.

"La nostra esperienza ci ha insegnato che con Panasonic non si sbaglia"

Con un programma tanto complesso, è stato necessario riallestire l'intero palcoscenico quasi ogni sera. Il team, considerato il numero e la ripetitività delle modifiche, oltre all'esigenza di creare un forte impatto sugli spettatori, si è affidato a una scenografia digitale basata su proiezioni per dare vita a un mondo estremamente suggestivo. A causa della limitata finestra di installazione, era indispensabile scegliere proiettori abbastanza compatti da consentire un montaggio rapido, semplici da utilizzare e tuttavia potenti e luminosi.

Sulla ringhiera della galleria nel palco frontale del WNO, ad appena 90 cm di distanza dal pubblico, sono stati montati sei proiettori PT-DZ13K Panasonic da 12.000 lumen.

La silenziosità del PT-DZ13K, che genera fra i 37 e i 45 dB a seconda della modalità operativa, ha permesso anche ai melomani più esigenti di concentrarsi sullo spettacolo senza distrazioni. Inoltre il WNO ha installato altri sei proiettori PT-DZ21K Panasonic da 20.000 lumen su una piattaforma mobile posizionata sopra al palcoscenico.

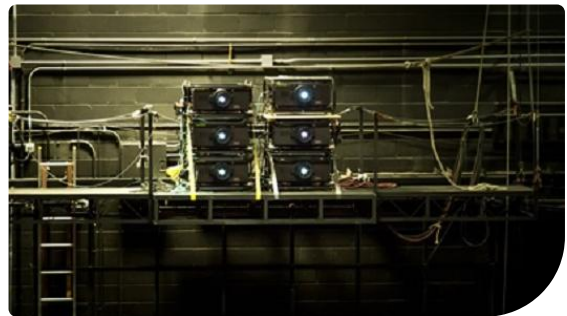
Con un peso di soli 24 kg e una luminosità da 12.000 lumen, per movimentare il PT-DZ13K è sufficiente un singolo macchinista teatrale - mentre, per l'ultra-compatto PT-DZ21K, che pesa 41 kg e produce 20.000 lumen, occorrono solo due macchinisti.

Sean McNally, proiezionista e tecnico di sistemi video per il Kennedy Center, afferma: "La possibilità di movimentare agevolmente i proiettori, grazie alla loro leggerezza, ci ha fatto risparmiare molto tempo e fatica". E continua: "Credo che questi proiettori Panasonic siano una combinazione perfetta di dimensioni, risoluzione e luminosità. Non occupano molto spazio, dimostrano una nitidezza straordinaria e un'eccellente resa dei colori e producono una luminosità veramente intensa per le loro dimensioni".

"Grazie al livello di dettagli che siamo riusciti a riprodurre con questi proiettori abbiamo creato un'atmosfera di grande suggestione", commenta McNally. Con una risoluzione di 1.920 x 1.200 pixel, i proiettori hanno vivacizzato le scene con immagini estremamente realistiche e colori brillanti e accurati.

David Friscic, della rivista specializzata DC Metro Theatre Arts, ha definito l'allestimento "una splendente meraviglia" ed elogiato le "proiezioni naturalmente coinvolgenti e pulsanti di vita". (Friscic, 2016)

"Tutti a Panasonic sono stati fantastici: è merito del loro supporto costante se siamo riusciti a realizzare questo ambizioso progetto. L'azienda è sempre stata presente e disponibile, rispondendo tempestivamente a qualsiasi richiesta", sostiene Glenn A. Turner, Head of Production Operations del Kennedy Center.



"Non occupano molto spazio, dimostrano una nitidezza straordinaria"

Il team del WNO trova molto utile anche il Multi Monitoring and Control Software di Panasonic, che è in grado di gestire fino a 2.048 proiettori e display professionali Panasonic in una rete LAN.

Questo software consente al WNO di controllare la potenza, la luminosità, la commutazione degli ingressi, oltre alla programmazione delle immagini proiettate e ad altre attività.

L'anello del Nibelungo ha registrato il tutto esaurito, con un enorme successo di pubblico e il plauso della critica: "Consiglierei la tecnologia Panasonic a chiunque, senza esitazione. Panasonic ha fatto un lavoro eccezionale per noi", commenta Turner.

Paul Taylor, Technical Director del WNO conclude: "La nostra esperienza ci ha insegnato che con Panasonic non si sbaglia. Questa azienda è un partner eccellente".

